

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc banca popolare di cortona
DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/ 630323-324
Telefax 62543

Agenzia di Terontola
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Automatico Bancomat - Pozzo della Chiana
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509

L'ETR

BIBLIOTECA COMUNALE
52044 CORTONA
(OMAGGIO)



PERIODICO QUINDICINALE FONDATO
Cortona Anno CI N. 15 - 31 Agosto 1992

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000
Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

Una strana miopia

Da tempo sosteniamo che non è morale imporre divieti, se non si è in grado di farli rispettare!

Ebbene la storia infinita continua, anzi peggiora. Con il primo luglio di ogni anno il Centro Storico non è percorribile né in auto né in moto; c'è un divieto di ingresso dalle ore 10 di mattina alle ore 1 di notte. La gente ci ha fatto l'abitudine ed ama passeggiare fino a notte inoltrata. I commercianti, dopo le lamentele di qualche anno fa, accettano la decisione della Giunta Municipale.

Tutto sembrerebbe filare liscio; ma non è così. La gente per bene rispettosa dei divieti non entra nel Centro Storico che invece diventa, spesso nelle ore più notturne, rodeo per giovanastri alla guida di auto e soprattutto di moto delle più disparate cilindrate.

Il divieto c'è, manca solo e sempre chi deve far rispettare la legge.

A nostra domanda i Carabinieri ci hanno detto che non è di loro competenza, questa vigilando, i vigili urbani sono pochi, non ricevono i soldi per eventuali straordinari; e perciò non espletano le loro funzioni dopo un certo orario. E così nell'incertezza di chi deve far rispettare un divieto, i ragazzi con le loro bravate rovinano un'immagine ed una quiete cui eravamo abituati. Ma come per

Continua a pag. 2

Mostra Mercato del Mobile Antico

Il Ministro Ronchey inaugura la XXX edizione

Erano da poco passate le 17,30 di venerdì 28 agosto e del ministro ai beni culturali e ambientali, Alberto Ronchey, nessuna traccia. Il suo arrivo era previsto per le 17 e da oltre mezz'ora autorità locali, provinciali e regionali aspettavano in Piazza Signorelli sotto il sole cocente.

Quando da Via Dardano è apparsa un'auto blu. Era lui,

l'illustre ospite. Dopo un saluto alle autorità, si è diretto verso la stanza del sindaco dove ha firmato il registro delle personalità.

Quindi ha dato un breve sguardo alla sala del consiglio, infine è entrato nella sala medicea del museo dell'accademia etrusca dove ha parlato di Cortona, della mostra del mobile antico e dei problemi del-



FOTOMASTER

U.S.L. 24 in pericolo

Il Comitato dei Garanti ha indetto qualche giorno fa un incontro con la stampa per denunciare la loro preoccupazione in merito alla soppressione ventilata della USL 24 e del suo accorpamento con Arezzo.

Il documento consegnato fa il punto su queste preoccupazioni e si rammarica che le amministrazioni comunali dei comuni che insistono sul nostro territorio, a quella data, non si erano ancora mossi a difesa di questa realtà.

Il problema è grave anche se ultimamente l'assessore regionale Barbini ha tentato di sdrammatizzare la situazione dichiarando che ancora nulla è deciso.

Per lunga esperienza diffidiamo di quanto i politici amano far scrivere sui giornali; le loro assicurazioni molto spesso sono garanzia di decisioni opposte.

Speriamo che i Garanti non abbassino il livello di guardia e che le amministrazioni comunali, dimenticando una volta tanto le loro divergenze campanilistiche, sappiano lottare per il bene comune del territorio.

È assurdo domani, quando dovessimo cancellare dalla nostra realtà l'USL, dare ad altri assurde responsabilità.

Inaugurazione Mostra Etruschi

Non ci è piaciuto

Non ci è piaciuto quel cancello sbarrato nella Sala del Consiglio Comunale il pomeriggio della inaugurazione de "La Cortona dei Principes".

Gli invitati erano tantissimi, i posti a sedere pochi. Le persone si assieparono ai lati; i più fortunati si stringevano sugli scalini dei finestroni.

Al di là della "barriera" però c'erano numerosi sedili vuoti, a dimostrazione che il potere politico ed intellettuale a Cortona dovrebbe essere patrimonio di pochi, di quegli stessi che intendono stabilire chi è leone e chi è pecora.

Noi giornalisti, che siamo regolarmente iscritti all'Ordine e che paghiamo per questo delle tasse, non abbiamo avuto accesso al "sacralario".

Il fatto che ci abbiano messo con il popolo ci sta bene (è con quello che vogliamo stare). Ma per il servizio che rendiamo alla comunità, sarebbe stato opportuno farci accedere ai seggi, dove si può scrivere (una collega si è presa tutti gli appunti usando come scrittoio il ginocchio destro).

Altrove ciò non accade; i giornalisti sono tenuti nella dovuta considerazione; per loro si riservano dei posti. Questi divisori medievali

non ci piacciono perché vorrebbero sancire un principio assurdo: chi è, sta di là. Ma di che cosa si ha paura?

La Redazione



FARMACIA CENTRALE CORTONA
PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA: concessionario
IL PRIMO PROGRAMMA INTEGRATO CHE COMBATE L'INVECCHIAMENTO CUTANEO PRECOCE
VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

Segue da pagina uno

Una strana miopia

incanto nella vigilia di ferragosto l'Amministrazione Comunale si ricorda di avere dei vigili, questi scordano che forse non riceveranno gli straordinari e giù multe a cadere nel momento di maggiore afflusso a Cortona.

Ci sorge un dubbio, che vorremo dissipare. Non sarà che si vuole dire alla gente con mezzi spiccioli andatevene da questa città e non tornateci?

L'Associazione Commercianti di Cortona purtroppo non ha più voce; ha altri interessi. Chiediamo noi allora, all'Amministrazione Comunale il perché di questo comporta-

mento.

Se per oltre un mese ognuno ha potuto fare i suoi comodi, perché colpire in modo indiscriminato quando si sa di far più male a questa malata economia del Centro Storico?

Ci auguriamo che esista un ordine di servizio del Sindaco o dell'Assessore competente. Questi devono dare spiegazioni alla popolazione. Grave sarebbe e senza senso, se questa decisione di far piovere improvvisamente fiumi di multe sul tergitristallo delle auto fosse del Comando dei Vigili.

Inpenuria di organico, attivare servizi notturni solo in

momenti veramente caldi e obbligarli logicamente ad elevare numerosissimi contravvenzioni, ci darebbe l'impressione di una volontà punitiva verso chi sale questo colle.

Se così fosse, e ci rifiutiamo di crederlo, il comandante dei vigili potrebbe essere accusato di interesse privato in atti di ufficio.

Ma ci rifiutiamo di crederlo, diversamente sarebbe veramente grave se si pensasse di utilizzare uomini a "scopo intimidatorio".

E. Lucente

All'attenzione del Sindaco del Comune di Cortona

Siamo un gruppo di cittadini abitanti in Via Cesare Battisti a Cortona che si rivolgono a Lei per portarLa a conoscenza della situazione in cui si trova una parte della Città.

Per raggiungere il centro dalle nostre abitazioni il passaggio pedonale è quello di Via Gioco del Pallone.

La strada che Lei, non essendo abitante a Cortona forse, non conosce bene, è quella che collega Piazzale Garibaldi con le Scuole Elementari di Cortona.

Ebbene se Lei dovesse transitare per detta strada si renderebbe conto che forse qualcosa nell'organizzare la manutenzione della stessa non funziona.

Lastricata per una parte iniziale non è stata mai terminata.

Ma qui cominciano le note dolenti. Per questa situazione che si è venuta a creare la parte

lastricata in qualche modo viene pulita mentre la parte sterrata di competenza degli stradini rimane incolta con erba alta, sporcizia e qualche volta con carcasse di animali anche per sei mesi l'anno.

Non chiediamo niente di più di quello che ci spetta come cittadini che pagano giustamente i servizi, ma non vogliamo neanche vivere nella noncuranza.

Sappiamo che per una questione di bilancio la strada non potrà essere ultimata, ma almeno pulita una volta alla settimana è lecito.

È una strada molto frequentata dai bambini in tempo di scuola, ma anche un passaggio per tante comitive che raggiungono il centro dal Piazzale del Mercato.

Se sentisse i commenti che vengono spesi al passaggio dai turisti, forse non sarebbe tanto

orgoglioso di essere il Sindaco di Cortona.

Certi che vorrà in qualche modo provvedere al problema riaffermando ancora una volta la sensibilità che Lei ha dimostrato per Cortona Centro, Distintamente La salutiamo.

È una lettera, in apparenza, molto educata, ma con uno spirito sarcastico che deriva dalla constatazione di tante giuste richieste andate a vuoto.

Questa strada non solo porta alle abitazioni, come si suole dire, sotto il ristorante Tonino, ma porta centinaia di alunni alla sede della scuola elementare; una parte è stata lastricata, per la restante... mancano i soldi.

La gente è vero ha chiesto la sistemazione definitiva, ma ha anche preteso, e non ottenuto, che almeno fosse tenuta in condizioni igieniche normali.

Invece, animali morti, sporcizia fanno bello spettacolo di sé. Sarebbe opportuno che finalmente l'amministrazione comunale rivedesse la sua posizione.

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

IL TAPPEZZIERE
di Solfanelli Lido
TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

Patrimoniale straordinaria casa Come fare i conteggi da soli

Per i nostri lettori che dovranno procedere al pagamento della patrimoniale sulla casa (I.S.I.) pubblichiamo le nuove tariffe di stima delle unità immobiliari, site nel Comune di Cortona (come da supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30.9.1991).

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato. Per determinare l'imposta da pagare per la casa occorre moltiplicare la tariffa relativa alla categoria ed alla classe per il numero dei vani ed il risultato moltiplicarlo per 100.

Sull'importo così ottenuto calcolate il 2 per mille (se si tratta di prima casa, cioè la casa di proprietà nella quale si abita) e dal risultato detrarre L. 100.000.

Gruppo	Classe	Tariffa lire
A/1	1	270.000
	2	315.000
	3	370.000
	4	435.000
A/2	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000
	4	245.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
	4	195.000
	5	230.000
A/4	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
	5	160.000
A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
A/6	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
	3	260.000
	4	305.000
	5	355.000
A/8	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
	4	460.000
A/10	1	410.000
	2	480.000
	3	560.000
	4	655.000

Per la seconda casa calcolate il 3 per mille. Nel caso di cantine e box auto se sono stati acquistati assieme alla casa vanno considerati un quarto di vano. Se sono indipendenti dalla casa l'I.S.I. va pagata calcolando il 3 per mille sull'importo moltiplicando la tariffa catastale per i metri quadrati della cantina e del box auto.

Esempio:
Proprietario di casa censita alla categoria A/3 classe 2, composta da due camere da letto, sala da pranzo, cucina, ingresso, corridoio e bagno pari a 5 vani.
Tariffa L. 140.000x5x100= L. 70.000.000
L. 70.000.000 moltiplicato il 2 per mille = L. 140.000
L. 140.000 meno bonifico di L. 100.000 = L. 40.000
I.S.I. da pagare L. 40.000.

Comune di CORTONA	Zona censuaria Unica	Zona territoriale A
B/1	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100
	4	2.500
	5	3.000
	6	3.600
B/2	U	4.500
B/3	U	3.600

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	4.000
B/5	U	4.000
B/6	U	3.100
B/7	U	3.100
C/1	1	31.600
	2	36.800
	3	42.900
	4	49.900
	5	58.100
	6	67.600
C/2	1	4.900
	2	5.700
	3	6.700
	4	7.900
	5	9.200
	6	10.700
C/3	1	5.700
	2	6.700
	3	7.900
	4	9.200
	5	10.700
	6	12.500
C/4	1	5.000
	2	5.900
	3	6.400
	4	7.500
	5	8.800
	6	10.300
C/7	1	12.000
	2	14.000
	3	16.000
	4	18.000
	5	20.000
	6	22.000

fotovideo
Lamentini
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO + STAMPA in 24 ore
tutto per la videoregistrazione
Servizio FAX e fotocopie anche a colori
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

Un ospite improvviso?
Una cena veloce con pizza?
Un pranzo domenicale con pollo, coniglio, ... cotto allo spiedo?
Per un vasto assortimento di piatti pronti, ciacche, panzerotti e gastronomia toscana ...
ROSTICCERIA "LA MIGLIORE"
Via Nazionale, 44 - Cortona - Tel. 0575/604450

I ritrovamenti archeologici all'Ossaia

Nel 1759 V. Meucci disegnava a china e acquerelli un grosso manufatto d'epoca romana presente all'Ossaia, in località la Tufa. Si trattava di un grosso muro, con 7 robusti contrafforti, alto 4 metri, lungo più di 25 metri e spesso circa 2 metri. Dal disegno riconosciamo le varie tecniche costruttive: opus reticolatum e opus spicatum alla base, opus vittatum più in alto, con quattro fasce in laterizi alternate ad altrettante in pietre disposte in corsi orizzontali.

Nelle Notti Coritane si accenna a questo disegno e ad altri reperti rinvenuti nei pressi della struttura. Altre fonti parlano di fistule acuarie in piombo e di altri importanti ritrovamenti.

UNI che qui si sarebbe praticato ad opera di un'antica e nobile famiglia etrusca cortonese, alla quale per tradizione spettava tale incombenza (Cristofani). Alcuni bronzzetti votivi ed altri reperti trovati nell'area della Tufa erano una circostanza, seppur tenue, a favore di questa teoria. La stessa presenza di una antichissima chiesetta, dedicata a S. Donato, sorta sul pianoro che domina l'Ossaia, costruita con materiali di spoglio degli edifici etrusco-romani e con l'abside costituita da un probabile manufatto etrusco, poteva essere legata ad un precedente luogo di culto pagano; tanto più che nel XIV secolo è documentata una "Fonte di S. Donato" che ci fa

scavo archeologico. Grazie alla inusuale disponibilità e cordialità dei proff. Gualtieri e Fracchia si è creato un simpatico legame fra la popolazione dell'Ossaia, i proprietari dei terreni scavati, gli archeologi e gli studenti; ne è stata la riprova la festosa cerimonia, organizzata dagli abitanti dell'Ossaia, durante la quale sono stati presentati i primi risultati degli scavi all'attenta popolazione della frazione ospitante. Concordiamo con quello che ha detto nell'occasione l'assessore alla Cultura del

Comune di Cortona, dottor Emanuele Rachini - al quale facciamo le nostre congratulazioni per le sempre frequenti e originali iniziative intraprese, utilissime per la cultura e l'immagine cortonesi - quando ha sostenuto che la vera cultura "democratica" deve essere fatta come all'Ossaia, rendendo partecipe delle risultanze degli scavi la popolazione del luogo mettendo così questa nelle condizioni di conoscere le proprie radici e le memorie della propria terra.

Bisogna dire che non succede molto spesso di vedere valenti archeologi con in mano la cesta dei panini per la colazione dei propri studenti; è raro anche, in tali ambienti, non imbarbarsi in bocche cucite, alone di mistero, insofferenza verso le domande: ebbene tutto questo è avvenuto all'Ossaia!...

Santino Gallorini

(continua)

La prima mostra di un ragazzo cortonese Roberto e i colori

Roberto ha quattordici anni, è un ottimo studente a scuola e "gioca" con i colori. Pur essendo figlio di due cari amici, Alberto e Maria Pia Ghezzi, lo conoscevo poco.

Quando, sabato 8 agosto, sono entrata al Club Signorelli per osservare la sua prima mostra (oli ed acquerelli) ho guardato i suoi occhi: chiari e puliti; ho seguito i suoi gesti: spontanei e semplici.

Con queste sane promesse, mi sono messa a seguire i quadri, uno per uno. Lindi scorci cortonesi, solari paesaggi della Valdichiana, angolini del Trasimeno, di Valecchie, di Monteriggioni; vedute di S. Maria Nuova e del Calcinaio. Da ogni tela mi veniva una sensazione di pulizia formale e tonale, non priva di ingenuità dovute esclusivamente all'età dell'autore.

Ho pensato che scoprire, in questa vita calamitosa, un ragazzo così è conforto e speranza. Infatti è la testimonianza che ancora si coltivano valori onesti nella famiglie e che la trasmissione di questi valori, se non intervengono fattori imprevisti, produce naturalmente sani hobbies.

Il nostro Roberto, quando dipinge, è contento perché è se stesso e non è alterato da sovrastrutture. Se riuscirà a salvare questa sua freschezza, camminando dritto sulla via dell'espressione artistica, maturandosi con l'osservazione, lo studio, l'esercizio, diventerà un pittore rispettabile e degno di ammirazione poiché non gli mancano né l'attitudine né la capacità di comunicare con i suoi colori messaggi di vita semplice e onesta, messaggi cioè di vita vera.

N. Nardini Corazza



Cortona
Antiquariato s. n. c.
Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604344

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

L'ETRURIA
Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Francesco Nuzziato More
Consiglieri: Nicola Caldaroni, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI
Presidente: Francesco Nuzziato More
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldaroni, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldelli, Rolando Bietolini, Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santino Gallorini, Federico Giappichelli, Franco Marcella, Zeno Marri, Gabriele Menci, Roberto Ristori, Umberto Santiccioli, Romano Scaramucci
Da Camucia: Ivan Landi
Da Teronola: Leo Pipparelli
Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi
Foto: Fotovaster, Foto Lamentini, Foto Siriso
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565
Tariffe: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)
a modulo: cm. 5x4,5 L. 500.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 300.000 IVA escl. - altri formati da concordare

Estate cortonese

Entusiasmi e dissonanze

L'estate non è ancora finita, ma è tempo di bilanci.

Con il giro di boa del mese di agosto, infatti, è possibile e doveroso guardare indietro e valutare i risultati di una stagione che, per Cortona e per ogni piccola città a vocazione turistico-culturale, costituisce spesso l'unica boccata di ossigeno prima e dopo i mesi invernali.

Numerose e di diverso stampo sono state le iniziative dell'estate cortonese: ci ostiniamo a chiamarla ancora così per antica abitudine, anche l'identità si è rarefatta negli anni fino a scolorirsi perdendo quei connotati forti e qualitativi che nel tempo l'avevano caratterizzata. Parliamo, naturalmente, di iniziative di richiamo e "di cartellone", come si suol dire, non certo delle Mostre che meritano un discorso a parte.

Non sono mancate, dunque, manifestazioni significative: i cent'anni de L'Etruria, ad esempio, i cui festeggiamenti sono stati fortemente voluti dalla Cooperativa proprietaria del giornale e dalla Redazione. Si è trattato di un momento rievocativo del glorioso passato in un'occasione molto propizia per programmare un futuro ancora sulla breccia, con l'informazione locale veicolo delle istanze più vere e dirette del territorio e nello stesso tempo palestra per un giornalismo realistico e immediato. Corollario della manifestazione i concerti e la tavola rotonda finale con i giornalisti di fama.

Insomma, giorni e serate di incontri che, senza dubbio, hanno ricucito insieme passato, presente e futuro della nostra città: non è retorica dire che, in certi momenti, i cortonesi, incontrandosi, si sono per un attimo riappropriati di Cortona.

Poi i concerti rock e pop di luglio, le sagre, le serate teatrali e gastronomiche, mentre anche per settembre si annunciano concerti dalla raffinata impostazione storico-musicale: un'estate riempita quindi di avvenimenti svariati e per tutti i gusti.

Tuttavia dobbiamo notare una certa disorganicità in questo insieme di iniziative; un'episodicità che ha impedito ed impedisce la promozione globale della città soprattutto nei mesi che precedono la stagione estiva, notoriamente i più importanti per effettuare proposte di soggiorno e programmazioni turistiche. Forse un gioco di squadra più sentito e "al tempo" non guasterebbe per

sostenere idee ed entusiasmi.

Si ha netta infatti l'impressione della casualità mentre una maniera corale di gestire Cortona fuori da Cortona sicuramente potrebbe dare ancora, come per il passato, frutti copiosi.

È come se gli strumenti di un'orchestra andassero ognuno per proprio conto: la pur impeccabile esecuzione di ognuno finirebbe per diventare stonico e dissonanza. Ma è anche vero che una buona esecuzione dipende in primo luogo dal direttore d'orchestra che, con competenza e personalità, deve tirar fuori il meglio

da solisti e orchestrali.

Abbiamo cercato entrambe quelle doti, ascoltando la musica. Inutile dire che non le abbiamo trovate. Si può notare soltanto stanchezza e idee che necessiterebbero un "restauro di look".

Eppure Cortona, come orchestra, è insieme di rara espressività artistica: allora utilizziamola al meglio delle possibilità, anche nelle secche di un periodo non facile, magari rimboccandosi le maniche e ricominciando daccapo.

Isabella Bietolini

Al Club Signorelli

Espone Renato Carrai

Anche quest'anno, come è ormai una sua piacevole abitudine, il pittore Renato Carrai ha fatto ritorno alla sua città natale per esporvi le proprie opere dal 15 al 28 agosto presso il "Club Luca Signorelli".

diversi, così particolari e ben identificabili, è il colore, naturale sì ma non scontato, un colore recepito nella formazione toscana del pittore e poi arricchito delle luci caratteristiche del paesaggio padano; un colore

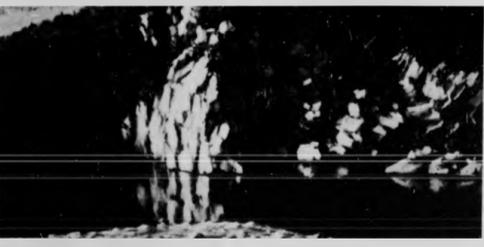


In esse chi la fa da padrone è la natura, sempre uguale eppur infinitamente mutevole, che è cara all'artista figurativo.

I paesaggi offerti dalle sue tele sfumano dal piacentino, patria di adozione del Carrai, al cortonese e ciò che li rende

re insomma per cui un quadro è del Carrai e di nessun altro. Natura e colore dunque si fondono per dare vita a quadri suggestivi e pieni di poesia, da poeta elegiaco, in cui tutto è quiete e pace.

Eleonora Sandrelli



GARDEN CENTER
di FELICI FELICE & FIGLI VIVAI PIANTE

PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO CONCIMI SEMENTI
BULBI ANTIPARASSITARI ATTREZZATURE DA GIARDINO VASI
Via Gramsci, 40 Tel. 0575/630594 CAMUCIA DI CORTONA (AR)



Le mezze misure

Una fresca domenica di agosto padre Tommaso Natalizia celebrava una messa nella chiesa dei Redentoristi a S. Egidio. I partecipanti erano pochi: nella prima panca, a sinistra, c'era Lui con i cugini Nardini. A destra alcuni amici e due giovani.

La celebrazione fu vivificante come tutte quelle di padre Natalizia. Uscendo nel piccolo piazzale, il Padre ed il Professore, vecchi amici, parlavano amichevolmente. Si avvicinarono uno di quei giovani, interessato dai due personaggi.

Fu accolto cordialmente e il discorso volse sulla fede. Mentre il sacerdote taceva per ascoltare, il giovane cominciò a manifestare idee. Studiava filosofia, sapeva di scienze; era un interlocutore da rispettare. Presentava tesi intelligenti e comprovate da molti studiosi. Espose però incertezze personali da cui non sapeva liberarsi.

Con la carità ammirevole di buon redentorista, padre Tommaso lasciò la risposta al Professore.

"Quanti anni hai?" chiese al giovane.

"Ventidue"
"Frequenti l'università?"
"Sì, studio filosofia a Firenze"
"Ti piace ciò che studi?"
"Sì, ma mi crea, a volte, quei dubbi di cui ho parlato"

"Bene, conclude l'illustre clinico, la soluzione del problema è semplice. È il momento che tu faccia una scelta: o credere o non credere. La fede non consente mezze misure".

Nella Nardini Corazza

AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS



Via Sandrelli 30/B - Camucia
Tel. 0575/604604 Fax 604604

FOTOMASTER

FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCHIATO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Dal 10 al 14 settembre a Camucia, piazza Chateau-Chinon

Expo etruria

Siamo così giunti al secondo anno di esperienza per la mostra campionaria a Camucia

Se il tempo "regerà" molti problemi saranno superati, ma l'esperienza insegna che è meglio essere prudenti; l'anno



Un anno passa presto, in fretta e benché molti accorgimenti migliorativi siano stati adottati ancora sarà opportuno ribadire la "precarietà" della sistemazione dell'Expo, nella più grande piazza camuciese.

scorso sarebbe bastato un giorno in più e tutto sarebbe stato davvero sprecato.

Bisogna dare agli espositori almeno una garanzia, una sicura garanzia ecco perché occorre una copertura ed alcuni essenziali servizi fissi funzionali.

I. Landi

Via Regina Elena e Via Lauretana Due belle strade per un moderno paese

Sulla stampa e nei commenti della gente abbiamo raccolto molti consensi, ma anche motivi di disaccordo per quanto concerne la sistemazione delle due importanti vie di comunicazione camuciesi.



È fuori discussione che vi sono state delle priorità che l'amministrazione ha valutato, ed anche a lungo, ma poi una decisione è stata presa, non resta che la verifica critica che tutto venga fatto in funzione di Camucia.

Camucia è un centro commerciale tra i più importanti della intera Valdichiana, e l'aver assegnato un forte e qualificativo intervento pubblico a questo paese, per un suo miglior aspetto estetico e funzionale ci pare adeguato, logico, motivato ed anche giusto. Se Camucia "tira", i benefici si ripercuotono su tutto il territorio, se il meccanismo commerciale att'aversa periodi di crisi (ed oggi ve ne sono le avvisaglie), tutti, dico tutti, ne subiranno le conseguenze.

Non vorremmo certo qui osannare l'intervento sulle due strade, lo faranno certamente altri, ma correttamente ne prendiamo atto, come credo che sia doveroso anche da parte di una forza politica di opposizione. Magari

non condividiamo i "piani" di una amministrazione quando si vede "tagliare" da Roma fondi e contributi; è troppo semplicistico e di cattivo gusto far ricadere su questo fatto tutto un immobilismo che si protrae da decenni. Se nel passato vi erano più disponibilità, perché allora non sono state risolte vecchie e annose problematiche? È vero invece che una amministrazione dimostra la propria capacità ed efficienza amministrativa proprio nel tempo delle "vacche magre".

Allora oggi occorre scegliere e scegliere significa dare priorità, significa dare risposte ai bisogni che si ritengono più qualificanti.

Se allora l'amministrazione ha scelto Camucia, ne prendiamo atto, altri adducano e facciamo presenti agli amministratori sacrosante richieste e su queste, anche su queste, si chieda conto.

I. Landi



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

C'era una volta ...

da "Briciole di vita" di Ivan Landi



dietro la casa colonica; si parlava della stalla, delle colture dei campi, si concordavano scambi di aiuti, si parlava della situazione familiare, di politica, dei padroni... e di chi lavorava; ma soprattutto dei fatti accaduti nei paesi e zone vicine.

Potremmo iniziare questo racconto con queste parole ormai famose, con cui iniziano tutte le più rispettabili novelle. Ma questa è storia vera, semplice ma vera, anche se ormai confusa con il tempo.

Siamo su di un ponte: tra S. Caterina e Ronzano (due frazioni di Cortona), oggi in pratica questo ponte non esiste più, visto che, anche se modificati, rimangono solo i parapetti. Il ponte di "Gabriello", così era conosciuto, era il punto d'incontro per molti contadini delle Bonifiche Ferraresi di S. Caterina, per coltivatori di Ronzano e Creti e di territori circostanti.

Li vorremmo ricordare tutti con l'aiuto di Bruno, la nostra guida, il nostro ciccone, ma molti sfuggono, si son persi nel tempo, anche se il nostro Bruno ricorda con vera simpatia e con colorite e forti immagini quei tempi lontani.

Allora si incontravano, oltre logicamente a Bruno Maccarini, anche Riccardo Maccarini, Vittorio Brini, Santi Menci, Francesco Lucani, Carlo e Federico Falomi. Oscar e Pietro Picciafuochi, Ferdinando Faloni, Amedeo Pucci, Giovanni Rosi e negli ultimi tempi anche il commerciante Augusto Carletti e Augusto Nocantini bravo meccanico di S. Caterina.

Ma perché tutto questo spazio? Solo per dire, per evidenziare come sono mutati oggi anche i luoghi d'incontro, semplici, dove non c'era bisogno di cambiar abito insomma, anche se il giorno preferito per le chiacchiere era la domenica, dalle ore 11 in poi, aspettando che l'accorta massaia avesse preparato "il desinare".

Allora tra una sigaretta e l'altra, fatti lì per lì, magari con l'avanzo di altre cicche o con qualche avanzo di foglia di tabacco trovata nella stufa

Allora la radio non era tanto facile da averci, era "una voce lontana", molto lontana, e la gente preferiva il racconto, il fatto semplice accaduto all'amico, ad un certo tizio, cose vere insomma ...

Ora, come già detto, il ponte non c'è più, la bonifica ha stravolto il corso della acque, ha scavato, ha colmato, ha allargato, ha spianato, ha tolto tutte le piante, ha creato un vero deserto, anche se produttivo, ma ha reso la vita più irrisolvibile. Tutti coloro che sono rimasti non hanno più motivazioni per incontrarsi, il tempo ha disperso uomini e sentimenti, anche se farebbe senza dubbio piacere e certamente provocherebbe forti emozioni il tornare a vivere, anche solo per un momento, un'ora di quel passato.

La vita corre, corre troppo in fretta e forse abbiamo rincorso un effimero benessere materiale, che senza dubbio ora esiste, ma abbiamo perso la parte più bella della vita "la giovinezza".

Ivan Landi

Nella foto: Il ponte di "Gabriello".

FUTURE OFFICE s.a.s.
di Guiducci & C.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA - Tel. 0575/630334



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBENNE MOTOSAPPIATRICI

Laruffini pasqual BCS STIHL brumel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)



Santa Cristina

Una festa che sta conquistando Terontola

La festa di Santa Cristina, che richiama slanci di devozione risalenti, nella zona, a diversi secoli fa, camminando attraverso i tempi sta diventando una autentica tradizione che si esprime non solo in una originale dimostrazione religiosa, ma si amplia in aspetti di partecipazione civile, ricreativa e sportiva con l'intervento di una maggioranza di giovani.

Un mese quasi pieno di attività sportive del dopocena in cui si sono misurate in allegria una trentina di squadre maschili e femminili di calcetto e palla a volo. Un pomeriggio domenicale di "caccia al tesoro". A coronamento di tutto una Messa solenne arricchita dai canti del coro parrocchiale con la presenza attiva del Vescovo D'Ascenzi e, la sera, un corteo notturno con la rappresentazione scenica del martirio di Santa Cristina. Lungo le strade illuminate del paese ben cinque quadri animati hanno rievocato queste vicende: *Scena di famiglia romana - La Santa in preghiera - Il processo - La prigione - La morte e la glorificazione*.

Interpreti della sceneggiatura: Emanuela Patrignani (S.Cristina), Roberta Nasorri (madre di Cristina), Alberto

Barboni (il padre di Cristina), Silvia Corbelli (matrona romana), Piero Pieroni (prefetto



romano), Andrea Nasorri (difensore al processo), Schiave: Laura Nasorri, Lorenza Peverini, Maria Grazia Falini, Angeli: Michela Bernardini, Francesca Mondovecchio, Romina Patrignani, Francesca Zucchini, Soldati: Massimo Goti, Valentino Calzolari, Fabio Lazzeri, Enrico Fattorini.

Erano addette al trasporto della piccola statua della Santa: Tiziana Alunni, Graziella Tacchini, Rosaria Taddei, Concetta Berti, Marisa Millotti, Norma Zucalli, Claudia Lucheroni, Simona Berti, Laura Fumagalli.

Hanno collaborato con en-

tusiasmo all'allestimento dei palchi: Alberto Barboni, Giovanni Argalia, Marino Tam-

burri, Valentino Calzolari, Luciano Bignami, Fulvio Cotini, Franco Fumagalli, Lido Marconi, Enrico Monaldi, Martino Schirghi, Mario Persiani, Luca Mariucci, Romano Pipparelli, Gaetano Bianchi.

Sceneggiatore è stato Walter Zucchini, fotografo: Arnaldo Stanganini; per le attrezzature si sono occupati: Mauro Ciampi e Massimiliano Millotti.

Una massa partecipativa che indica il successo per una bella tradizione.

L.P.

Nella foto: Il 5° quadro vivente "La glorificazione".

Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese di cronaca, morale, costume e politica

Il cipresso

Sarebbe sciocco mettere ad uno stretto confronto le doti degli alberi, le loro multiformi bellezze e, magari, l'utilità. Come del resto per tutto ciò che natura ha creato.

Sentirne il fascino, anche senza giustificare l'esatto motivo, è forse un segno d'umana debolezza, ciò nonostante permettetemi di soffermarmi in questo albero così comune nella nostra terra: il cipresso.

Che si presenti solitario od in geometriche file è comunque una pianta che incute rispetto e richiama l'attenzione anche tra meravigliose esplosioni vegetative, invitando alla riflessione.

Mi direte che l'inconfondibile immagine del cipresso chiama prepotenti gli aspetti delle nostre terre...ma c'è qualcosa di più.

Se il vento, nell'immenso mondo vegetale, scompone rami, fronde, foglie, il cipresso non s'a-

pre e la sua cima aguzza dondola sorniona, con cadenza musicale, senza creare timore attorno a sé. Il sole lo illumina ma non lo scalda, l'inverno lo agghiaccia ma non l'uccide. Nasconde il tronco come l'uccide. Nasconde lo spirito. Dà l'idea di una forza silenziosa e di una severa saggezza...da fare invidia agli uomini.

Fa compagnia al silenzio dei defunti nobilitando le lacrime del dolore.

Nozze Fermentini-Gostinicchi

Domenica 30 agosto 1992 nella chiesa parrocchiale di Terontola si sono uniti in matrimonio Enrico Fermentini e Antonietta Gostinicchi.

Dopo la cerimonia gli sposi e gli invitati si sono ritrovati per festeggiare presso il ristorante Tonino di Cortona e successivamente hanno ricevuto i molti amici nella serata presso la propria abitazione in località il borghetto.

Ad Enrico e ad Antonietta gli auguri più affettuosi del giornale perché la loro vita sia serena e luminosa.



FOTOMASTER

Un complesso edilizio che sta congiungendo Terontola Alta e Cortoreggio a Terontola Scalo

Contrastanti giudizi tra la popolazione
Lanciamo una raccomandazione ai responsabili

Sono diversi mesi da quando nel triangolo Via della Pieve, Strada Statale 75 e Rio di Cese è stata eretta una recinzione che chiude un cantiere di lavoro dove dovrebbe nascere una zona commerciale. L'iniziativa, che servirà anche a collegare l'abitato di Terontola Scalo con quello dei più antichi borghi di Terontola Alta e Cortoreggio, è attesa dai terontolesi con diversi e contrastanti stati d'animo.

La gente comune attende di poter usufruire dal moderno centro dei maggiori benefici economici e di scelta, mentre i commercianti, un po' accigliati, pensano che, oltre i periodici aumenti di tasse e balzelli, dovranno poi affrontare anche l'impari lotta giornaliera con un altro dei tanti giganti del commercio, chissà con quali risultati...

Chi, oltre la chiesa parrocchiale, si volge verso la parte

più alta di Via della Pieve, scorge, dentro la suddetta vasta zona recintata, muri in costruzione ed edifici già a buon punto, là dove poco tempo fa si stendevano fertili campi agricoli. Il ricordo ci fa affiorare un pensiero che vorremmo trasmettere, con grande premura, ai responsabili della nuova opera.

Vorremmo cioè raccomandare che nelle opportune zone libere da costruzioni non si dimentichi di piantare tanti alberi, sia per ovvii motivi ornamentali e d'igiene, sia anche per non creare un brutto contrasto con la vicina e splendida zona verde che racchiude da anni la Scuola Materna, la Casa del Giovane, la Chiesa parrocchiale e il Monumento ai Caduti e costituisce il punto più caratteristico ed ecologico del paese.

L.Pipparelli



ESAPARMA Sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

PIPPARELLI
Cartolibreria Ciocattoli
SERVIZIO FAX FOTOCOPIE
MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

Protezione Civile e Unitalsi

Si afferma il volontariato giovanile

Sul finire dello scorso anno lamentavamo in questa stessa pagina il fatto di non essere ancora riusciti ad esprimere qui a Mercatale una qualsiasi forma di solidarietà organizzata a favore dell'umanità sofferente e bisognosa, e ciò nonostante la generosa disposizione di questa popolazione, la quale nei suoi singoli componenti ha tuttavia dimostrato di non tirarsi mai indietro di fronte agli appelli rivolti ad ogni occorrenza, soprattutto in sede di comunità religiosa.

Da qualche tempo però qualcosa si sta muovendo nella giusta direzione: va infatti maturando assai concretamente una nuova presa di coscienza per quanto riguarda l'organizzazione collettiva e lo sforzo comune nell'affrontare alcune problematiche di carattere sociale e umanitario, soprassedendo finalmente all'attesa che tutto ci venga servito dall'alto

che esse hanno iniziato pochi mesi fa con la presenza alle varie giornate parrocchiali e, in giugno, alla giornata conclusiva diocesana svoltasi a S.

e, magari, sopra un vassoio d'argento.

Il primo magnifico esempio ci è dato dalla costituzione della sezione mercatalese del Corpo Volontario Radio Soccorso - Protezione Civile, di cui demmo già notizia e che sta per dar vita all'impiego dell'autoambulanza recentemente donata dalla concittadina Maria Emetini.

Il secondo è quello che riguarda il volontariato di quattro giovanissime studentesse, le quali, con la loro entusiastica adesione all'Unitalsi, rappresentano le prime "damine" della Valle. I loro nomi sono: Valentina Bricchi, Paola Falomi, Elena Riganelli, Erica Segantini.

Vale la pena di ricordare che esse hanno iniziato pochi mesi fa con la presenza alle varie giornate parrocchiali e, in giugno, alla giornata conclusiva diocesana svoltasi a S.

Margherita. Dal 17 al 20 agosto hanno partecipato al pellegrinaggio toscano a Loreto e, a fine mese, al soggiorno di una settimana, per ammalati e anziani, all'eremo di Sant'Egidio. A ottobre avremo occasione di vederle nella loro candida divisa in occasione della "giornata parrocchiale" che si svolgerà a Mercatale per iniziativa di don Franco Giusti e don Giuseppe Tremori, presidente della sezione di Cortona. A completare questo gruppo dell'Unitalsi si deve aggiungere poi il liceale diciottenne Stefano Mandorlo, il quale già in diverse occasioni si è offerto nel ruolo di "barelriere".

Certi che tali prove di dedizione troveranno rispondenza e seguito nella sensibilità della cittadinanza mercatalese, portiamo a tutti i "volontari" un fervido augurio di proficuo lavoro.

M. Ruggiu

Val di Pierle: luoghi, persone, cose

Le foto premiate alla "Festa paesana"

Nella cornice della "Festa paesana" svoltasi dall'8 al 16 agosto, risultò vincente sia per l'organizzazione, gli spettacoli, i giochi, le manifestazioni rievocative, la qualità delle scelte culinarie, e sia pure per le notevoli presenze di pubblico, si è opportunamente inserita anche la Circostrazione mediante l'esposizione di attraenti foto riproducenti un Mercatale d'altri tempi, oltre, beninteso, a quelle attuali presentate da alcuni amatori al concorso avente come tema: "Val di Pierle: luoghi, persone, cose".

La Giuria, composta da Mimma Soggiorno, Maria Speranza Sciarpi, Roberto Baroniciani e Marco Fario, ha ritenuto meritevole del primo premio (una macchina fotografica Fuji) il lavoro di Giuseppe Ciubini, pubblicato in questa pagina, in cui risalta l'affiorare del castello di Pierle dalla coltre di nebbia che grava sulla vallata. Questa la motivazione: "Per la completa attinenza al tema del concorso; per la buona tecnica espositiva; per la suggestione e la ricercatezza evocata dall'immagine".

Il secondo premio (una Polaroid "Impulse") e il terzo (un apparecchio flash) sono stati entrambi assegnati a Maurizio Mezzanotte, nel primo caso "per la buona tecnica fotogra-

fica, l'originale ispirazione, l'immagine gradevole e anche ironicamente kitsch" e nell'altro "per la precisa applicazione di inusuali e raffinate tecniche fotografiche oltreché per aver offerto un originale aspetto del tema del concorso".

Una particolare menzione della Giuria è stata inoltre espressa nei confronti delle foto di Pietro Conti, presentate fuori concorso e giudicate come "interessanti ed affettuose testimonianze di momenti, luoghi e volti legati alla realtà locale di questi ultimi venti

anni. Tali opere sono esaltate dalla scelta del bianco e nero, dalla precisione tecnica e dalla cura nella scelta di attimi e soggetti che tradisce non solo passione per il proprio lavoro ma anche il desiderio di fermare con un'immagine ricordi importanti per l'autore".

M. Ruggiu



VENDO E COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi licenza in Comune di Cortona (trasferibile) Tab. Mercologica 1-6-7-14 e prodotti per la pulizia della casa e della persona, gas in bombole, kerosene. Tel. 075/956133
Vendesi garage Via G. Severini, 65. Rivolgersi a Falini. Tel. 0575/603774-604500

Affittasi a Sodo di Cortona, appartamento ammobiliato: salotto, cucina, 3 camere, bagno, giardino. Tel. 075/612793
come baby-sitter, nel comune di Cortona. Tel. 0575/62041

Affittasi in Cortona, via Roma n. 2 "Botteghe", 1 garage con 2 posti auto in fila indiana, 1 appartamento ammobiliato: 2 camere, ampio soggiorno, cucina, bagno, posti letto 10), con ascensore. Un appartamento con 1 soggiorno letto, cucinotto, bagno-doccia, ingresso Piazza Signorelli con ampio panorama. Tel. 0575/678182 e chiedere di Stefano.

Cercasi meccanico con esperienza di macchine agricole. Tel. 677898

A Km. 2 da Cortona in bellissima posizione panoramica, vendesi o permutasi con altro immobile casale in pietra completamente ristrutturato e curato nei minimi particolari per un totale di mq. 280. Corredata da vari annessi e accessori tra cui limonaia e serra. Circondata da oltre un ettaro di uliveto e frutteto, giardino con irrigazione automatica e accessibile da strada asfaltata. Tel. ore pasti allo 0575/62692

Affittasi a Camucia appartamento nuovo 4 stanze doppi, servizi. Tel. 604602

Vendesi due bici (da donna) marca Bianchi, ottime condizioni L. 100.000 trattabili. Tel. 62880 ore pasti

Affitto Tirreno Calabro vicino Tropea per vacanza ideale, conveniente, tranquilla, appartamento mesi estivi. Speciale settembre da L. 350.000 settimana tutto compreso. Tel. 0963/663984-603110

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome

Nome

Via

N.

Città

M. Ruggiu

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



"Dal Produttore
al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNACOLO MERCATALESE

A CURA DI FEDERICO GIAPPICHELLI

La gita alla Colonia di Ginezzo
Ricordi d'infanzia



Veduta della Valdipterte: sullo sfondo Ginezzo m. 929 s.l.m.

L'annuale gita ai prati di Ginezzo per far visita agli amici, ospiti della colonia elioterapica, costituiva per noi ragazzi di Mercatale una piacevole evasione alla monotona vita paesana.

Lassù trascorrevamo una giornata diversa, in mezzo a tanti ragazzi e a tanta gente festosa.

La vista dello splendido panorama ci riempiva d'immenso stupore.

Passèta la Madonna! (era 'rpulita l'èra dai temporèli) se pensèva de mèttese d'acòrdo pe' la gita ch'ogn'anno a fine agosto se faceva.

Se partia ch'èra bujo, tutti belli, per 'gi a trovè l'amici su a Ginezzo a piedi per Cujèno, e Boccabelli, el Colle ai prêtèl S'arcordèon pe' 'n pezzo

le biciànguele! i giochi e le slitine, la tromba che sonèa pe' l'adunèta ... quelli col fèze ... e pù le signorine

che se dèvon da fè pe' la chjamèta ...

La messa al campo, bella la bandièra che sventolèva allègra tal su pèlo, quel'èra frizzantina ... e tutta 'ntèra la vallèta de sotto?, azzurro 'l cièlo!

Cerchèon le mamme 'l su fiolo: néro, sèno, tutto abronzèto, 'n mezzo al chjasso de quela confusione ... "Va' pensierò ..." 'l grammofono gracchièva e "Fischia il sasso ..."

Ci s'altrova, se zubba ... le casine son vive per viavai che c'è li 'ntorno; chjèmon forte qualcuno ... le vacine rispondono qua e là ... pù a mezzogiorno

tutti a magnè! Nojaltri, coi fagotti, sotto 'n cerquatto' s'adentèa qualcosa ch'èmmè portèto e doppio chjotti, chjotti se gia a comprè tal banco 'na gazzosa.

Pù verso sera s'archiapèa' per chèsa, ci s'arfaccèa de qua 'l légo a do passi parèa, Perugia, Assisi ... e la distesa de quei monti lontèni! E giù tra i sassi,

la Ròcca' c'insegnèa giusta la via ... zompi, risète ... e calzunèni corti! Quando sonèa qua e là l'Avemmaria a chèsa s'argioveva stracchi morti.

Note:

- 1) la Madonna=la festa dell'Assunta, il 15 agosto;
- 2) le biciànguele=le altalene;
- 3) la vallèta de sotto=la Valdiciana;
- 4) cerquatto=piccolo albero di quercia;
- 5) s'archiapèa' ...=si riprendeva la via del ritorno;
- 6) la Ròcca=il castello di Pterle

SOLIDARIETÀ A DI PIETRO

Questo nostro corsivo non è forse in linea con l'impostazione del giornale che ha sempre trattato problemi locali evitando di entrare nelle problematiche nazionali perché i nostri lettori su altri giornali possono trovare le informazioni che meglio credono con il taglio che desiderano; ma le ultime vicende polemiche tra l'onorevole Craxi ed il giudice Di Pietro non possono che trovarci vicini alla Magistratura e sperare che questo pull di giudici, come altri in altre città, finalmente facciano luce su misfatti nazionali.

Rolando Bietolini

oto
STUDIO
Sfriso
CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/604890

TECNOCOPY
DI FRUSCOLONI A.
Concessionaria:
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX
Rivenditore:
OLIVETTI - UNDERWOOD
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers
Assistenza tecnica
Piazza Garibaldi, 9-10-11
Tel. (0575) 649359-640645
FOIANO DELLA CHIANA (AR)

DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

a cura di ZENO MARRI

L'acetèllo ditto anco Panzanèlla!!!

Spezzezza 'l pumidoro col cidrone!...
giontece² do saonesi³ nuvilline...
de basilleco quattro...fugliuline...
sellero⁴ pitorzello e...peparone...

'Ntu l'acqua chjèra appena acetèta⁵
'ntufa' l'pèn secco...che sia de quello nero
fallo merlèrè⁶ bene...perdaverò...
che resti a mòllo⁷ almen 'na serèta!!!

Strizza e 'nsapora col pepe e col sèle
giontece l'oglio del quel cortonese
dagne'n frugone proprio a brutto-mèle!!!

Tutte le sere l'magnèa 'l poro Togno
per risparmiè de cucina le spese...
muri⁸ e...n'n' ea cunsumo 'l matrimogno!!!

Note

- 1) cidrone=cetriolo
- 2) giontece=aggiungi
- 3) saonesi=cipolle di qualità pregiata
- 4) sellero=sedano
- 5) acetèta=acetata=con aggiunta di aceto
- 6) merlè=merlare=zuppare=impregnare
- 7) a mòllo=a bagno
- 8) muri e...=mori e ancora non aveva consumato il matrimonio

TNR TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575 603879

OPTEL **TIETZI** **GM**
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

emmegiesse
di sandro e gianni more
organizzazione ed attuazione
convegni, congressi, meetings
corsi di aggiornamento, gite
escursioni ed altra attività simile
nonché assistenza tecnica e supporto
collaterale per impianti audio video
sponsorizzazioni, ecc.
Tel. 0575/62412

HI-FI
di BERNASCONI
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

ENERGIA: G.P.L.
Studio Tecnico 80
IMPIANTISTICA
P.I. Filippo Catani
Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000
Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.
Via di murato 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

Calcit Cortonese
L'autonomia come incentivo per essere più attivi

L'attività del Calcit in Cortona era già sviluppata da più di 10 anni come diretta emanazione da Arezzo; testimonianza ne sono stati i mercatini dei ragazzi tenuti regolarmente in occasione della festa di Santa Margherita in maggio.

In realtà però questa iniziativa è stata portata avanti da una ristretta cerchia di dirigenti del Club Arancione di Cortona; Pasqualino Bettacchioli, Adriano Bartolini, Eugenio Gazzini ai quali poi, di volta in volta, si affiancavano altri.

Era comunque da un po' che si sentiva la necessità di una maggiore autonomia e di indipendenza dal Calcit di Arezzo; è stato proprio per volontà del "grande uomo" del Calcit Aretino ossia il presidente Gianfranco Barulli, che l'idea di autonomia, d'apprima stimolata, ha preso campo ed è diventata realtà.

La spinta all'autonomia da parte di Arezzo, non era tanto per

l'indipendenza in sé quanto piuttosto per alleviare la mega organizzazione aretina, vista la difficoltà di gestire tante "filiali".

Così l'idea è stata accolta a braccia aperte con entusiasmo, e dal maggio scorso anche Cortona ha la sua sezione autonoma Calcit. Tale autonomia ha già dato dei risultati visto l'incremento del mercatino di maggio, i fondi raccolti in occasione della festa al Calcinio e di quella della Gioventù a Monsigliolo.

La decisione per l'autonomia porterà presto ad avere uno statuto vero e proprio con la relativa pubblicazione delle varie donazioni e dei fondi raccolti. Tutto in virtù non solo dei mercatini dei ragazzi ma anche delle varie offerte e contributi dai vari soci.

L'attività è stata accolta bene da tutti e si è rivelata una sensibilità notevole che sta fornendo esempio di maturità e di altruismo. I fondi raccolti, è noto, saranno devoluti all'acquisto di spe-

cifiche attrezzature radiologiche con lo scopo di accertare, preventivamente, le varie affezioni tumorali; destinatario l'ospedale di Cortona. La sede del Calcit cortonese è presso l'Associazione dei Commercianti in Via Nazionale, 42. L'Istituto di credito cassiere è la Banca Popolare di Cortona presso la quale è stata aperta il c/c bancario n. 50258, sul quale, chi è interessato, può fare donazioni.

Insomma l'autonomia per sensibilizzare di più la gente e soprattutto per ottimizzare il fine che il Calcit persegue.

Di seguito il consiglio de Calcit: Presidente: Bettacchioli Pasquale, Vice Presidente: Gazzini Mario, Talli Giuseppe, Consulente medico: Mirri Paolo, Tesoriere: Morini Angiolo, Segretario: Gazzini Eugenio, Pubbliche relazioni: Zepponi Bronzi Rosa, Revisori dei conti: Bartolini Adriano, Malesini Giuliano, Nasorni Giovanni, Addetti stampa: Di Berardino Gianfranco, Fiorenzuoli Riccardo, Consiglieri: Bardi Roberto, Biagiotti Liorino, Bricchi Nazzeno, Garzi Vito.

Riccardo Fiorenzuoli

Nozze d'argento
Rofani-Capriani

Rino Capriani e Patrizia Falomi partecipano cor gioia ai venticinquesimo di matrimonio di Marsilio Rofani e Rina Capriani.

Avevano unito le loro vite nella chiesa del Calcinio il 19 agosto 1967.

In un noto ristorante hanno festeggiato l'avvenimento con tutti i parenti.



L'Associazione "Amici del Vegni" è divenuta realtà
Il Consiglio di amministrazione tenutosi al Castello di Sorci

L'Istituto tecnico agrario "A. Vegni" di Capezzone è conosciuto in tutto il mondo per l'alto magistero agrario ddi oltre 100 anni di vita: ricordo il giorno in cui vidi arrivare un pulmann carico di agricoltori argentini che, in gita in Italia, vollero visitare l'Istituto Vegni; ebbi allora la misura di quanto il riferimento soprannazionale sia niente affatto retorico.

Questa scuola ha generato una "propaggine umana" che oggi si concreta e prende corpo in un grande sodalizio, l'Associazione "Amici del Vegni", la cui finalità principale è quella di creare un rapporto permanente fra Scuola, ex allievi e tutti coloro che nella scuola stessa hanno avuto motivi di relazioni umane, traendo "eredità di affetti".

Dal 1886, primo anno di scuola, ad oggi, sono trascorsi 105 anni e centinaia di tecnici di cinque generazioni sono sparsi in tutto il mondo (ed

ecco la propaggine umana) nei settori più vari dell'attività produttiva, perlopiù nell'indirizz agrario.

Il Consiglio di amministrazione, presenti l'ispettore ex presidente Romano Sebastiani, presidente onorario, ed il preside attuale Domenico Petracca, quale membro rappresentante dell'Istituto, si è tenuto sabato 25 luglio 1992 nella dimora (g.c.) di un ex alunno e socio, il perito agrario Primetto Barelli, presso il Castello di Sorci ad Anghiari: all'ordine del giorno la convocazione della assemblea dei soci (ancora soltanto 150...ma è appena nata!) per il giorno sabato 7 novembre 1992 presso lo stesso Castello di Sorci. L'assemblea dovrà esaminare tutti gli aspetti funzionali dell'Associazione, come i rapporti fra i soci, la Scuola, le attività culturali ecc., nonché la organizzazione delle elezioni per la nomina del nuovo Consiglio direttivo,

che dovranno tenersi presso l'Istituto Vegni stesso nel giugno 1993, in occasione del prossimo raduno ex allievi.

E che dire del tenore morale, culturale, umano e spirituale del Sodalizio?

Quando s'incontreranno quelli che sono oggi professori universitari, industriali, agricoltori, alti funzionari, professionisti in campo agrario e civile, medici, architetti, ufficiali di tutte le armi... sentiranno di nuovo, ancora, soltanto di essere "ragazzi" nel nome della loro (come diceva il compianto prof. Carlo Nuti) "vecchia scuola per l'agricoltura nuova".

Alessio Lanari

EXPOetruria
10-14 Settembre 1992
CAMUCIA
Piazza Château-Chinon

S. Pietro a Cegliolo

Festa del patrono

La nostra frazione è nota per le sue tradizionali ricorrenze: l'Immacolata Concezione accompagnata dalla Sagra della Ciaccia fritta e la festa del Patrono in onore del quale viene celebrata la Prima Comunione.

Domenica 28 Giugno, in un clima di raccoglimento si sono accostati per la prima volta a Gesù i 5 bambini: Andrea Chiovolini, Francesco e Giovanni Moretti, Alessandro Del Gallo, Niccolò Baldelli Boni. A rendere ancora più solenne il sacro rito è stata la gradita presenza di S. Ecc. Mons. Dante Sandrelli, il quale ha presieduto la Cerimonia Eucaristica con calde parole di circostanza come egli è solito fare.

La festa è proseguita in serata

con la processione del Santo attraverso le vie del Borgo.

La partecipazione della popolazione in questa circostanza è sempre viva, ma quando c'è il nostro carissimo Don Dante allora la gente è ancora più attenta e partecipe e tutti vogliono salutarlo ed avere la sua benedizione.

Insomma rientra in ciascuno di noi una punta di orgoglio nel ricordare che dalla nostra umile terra di gente contadina si sia innalzato ai vertici della chiesa un così degno servitore.

Grazie Dio di questo dono all'umanità, proteggilo nel suo cammino.

M. Loreta Berni Del Gallo



ce. da. m. S.R.L.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458
"dal 1876..."
LORENZINI
L'antiquariato **MOBILI**
del domani
FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ
CONSULENZE D'ARREDAMENTO
COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI
IN MASSELO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE
ANCHE SU MISURA
Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

Omeobios: l'alternativa ai concimi chimici Prodotto in grado di risanare agricoltura e ambiente

Per definizione i fitofarmaci sono dei "veleni" deliberatamente immessi per uccidere forme di vita non economiche. Essi dovrebbero essere altamente selettivi per manifestare i loro effetti negativi soltanto sulla specie "bersaglio". Ma in realtà, i fitofarmaci determinano dei fenomeni di accumulo e di persistenza nel terreno, nei tessuti delle piante e degli animali e, in definitiva, nell'uomo, e rappresentano una delle cause potenziali di modificazioni ecologiche permanenti.

I fitofarmaci si rivelano dunque direttamente e indirettamente tossici per molte specie, compreso l'uomo. È necessario quindi un ripensamento nell'uso di questi prodotti chimici. E l'espressione di questo ripensamento è il recente sviluppo di tecniche di controllo delle fitopatie e di metodi di produzione più compatibili con l'ambiente.

È un dato di fatto ormai che l'agricoltura biologica sia quasi una scelta obbligata anche se è necessario sottolineare che quasi sempre gli agricoltori si sono dimostrati innocenti, stretti fra l'esigenza di dover comunque operare per realizzare un reddito e l'assenza di valide alternative all'utilizzo di prodotti chimici. In ritardo di quindici anni sui principali partners europei alla fine è maturata anche nel nostro Paese l'esigenza di una agricoltura in grado di coniugare la salvaguardia dell'ambiente con la produzione di alimenti sani e genuini.

Proprio Omeobios risponde ad un'esigenza primaria per la coltura: riorganizza il campo in forma biologica, cioè lo riunifica. L'humus è infatti alla base di tutti i processi nutrizionali di cui le piante abbisognano. Un prodotto nato e sperimentato in vent'anni che permette all'agricoltura e a tutte le forme di coltivazione di fare un notevole salto di qualità sia sul fronte dei costi della qualità e quantità sia su quello della difesa dell'ambiente.

Messo sul mercato dalla Biofuture, si articola in due prodotti (potenziatore biologico e umificante bioenzimatico) innocui e senza effetti collaterali (possono essere utilizzati senza problemi in presenza di animali e del personale utilizzatore) che rispondono a due specifiche degli agricoltori. La concimazione di fondo per la preparazione culturale e la nutrizione delle piante alla ripresa vegetativa o per fruttificare.

I prodotti Omeobios, del resto, sono in grado di rispondere a un'esigenza primaria per le colture, come detto, quella di riorganizzare il terreno in forma biologica, cioè riunificarlo. In altre parole è in grado di ridare al terreno quelle quote di sostanza organica diminuita progressivamente negli anni. L'humus, infatti, è alla base di tutti i processi nutrizionali di cui le piante abbisognano. La sua assenza o la sua carenza costringono le piante, o le colture in genere, ad alimentarsi in forma anormale con vari apporti dall'esterno. Le colture realizzate in

umificazione e deodorizzazione della sostanza organica in forma naturale e atossica, modificando e migliorando le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche del terreno. Anche i suoi effetti sono particolarmente svariati ed efficaci. Oltre all'umificazione, infatti riduce le incrostazioni organiche e le esalazioni ammoniacali, bonifica terreni e ambienti, abbate i coliformi ed equilibra il pH. Può, quindi, essere usato non



questo modo sono quindi più povere di sostanze organolettiche, non rispondono a parametri qualitativi e danno sempre più, piante soggette a malattie perché hanno perso completamente la difesa immunitaria naturale.

L'Omeobios, invece innesta nei terreni tutti i processi di riunificazione naturale, ridà, cioè, vita al terreno riportandolo ad una naturale fertilità. Da ciò scaturiscono importanti effetti: maggiore germinazione dei semi, maggiore sviluppo dei tessuti vegetali, più forte difesa delle colture alle avversità fitopatologiche e migliore resistenza delle piante alle variazioni climatiche. Ma non bisogna dimenticare che i due prodotti Omeobios servono per ristrutturare in forma biologica i terreni e per migliorare i caratteri organolettici dei prodotti (colore, sapore, profumo e conservabilità).

Il potenziatore biologico, che può essere usato su tutte le colture, è privo del resto di pesticidi, metalli pesanti, fitofarmaci e ormoni, ed è una sostanza naturale prodotta a base di composti di origine vegetale sottoposti ad un trattamento di dinamizzazione che esalta l'attività umica.

L'umificante bioenzimatico, invece, è un'associazione di composti naturali dinamizzati con attività complementari, di enzimi, sostanze lipoproteiche ed estratti vegetali, che accelera i processi di

solo per l'agricoltura, ma anche per la zootecnica e per i depuratori. Caratteristica comune dei due prodotti Omeobios, confermata dai sempre più numerosi agricoltori che li stanno utilizzando, è la semplicità d'uso che riduce notevolmente i costi. Le analisi di laboratorio di chimica e tecnologia hanno evidenziato elevatissime dotazioni di macroelementi dei terreni trattati con Omeobios e una migliore resa qualitativa e quantitativa delle produzioni.

Dall'analisi su campioni d'orzo concimati chimicamente e con il trattamento Omeobios, sono emersi valori di umidità, proteine, grassi e cellulosa tutti a favore di quest'ultimo. Non solo: sempre in questo caso è stato riscontrato che su un ettaro di terreno concimato chimicamente sono stati prodotti 44 q.li di orzo contro i 70 ottenuti su un ettaro di terreno trattato con Omeobios. Si capisce quindi, anche se l'elenco di analisi e verifiche positive sarebbe lungo perché l'Omeobios incontra sempre più favori tra gli agricoltori, testimoniati anche dall'ultima (in ordine di tempo) lettera con la quale il coordinamento toscano dei produttori biologici invita i suoi soci a sperimentare i prodotti Omeobios.

Francesco Navarra

Panorama Agricolo

L'UNAPOA (Unione Nazionale dei Produttori Ortofrutticoli) propone un piano per migliorare la produzione ortofrutticola italiana. Infatti, il progetto pilota EDEN, il cui costo totale previsto è di 27 miliardi, ha l'obiettivo di migliorare e valorizzare una produzione ortofrutticola con elevati standards di qualità e immeterla sul mercato. Sette sono i progetti pilota di alta gamma volti alla commercializzazione di sette comparti produttivi di alta qualità con un marchio unico a livello nazionale.

In ambito CEE l'Italia è il Paese che ha contribuito in modo più cospicuo alla terza campagna di Set-aside; dei circa 900.000 ettari ritirati dalla produzione, infatti, oltre il 60% è stato ritirato da noi. Questo dato conferma la tendenza già verificatasi nella seconda campagna di Set-aside nella quale l'Italia aveva contribuito alla campagna superando abbondantemente il 60% dei ritiri effettuati.

La nuova politica agricola comunitaria ha il suo primo grande banco di prova con l'apertura della campagna legata alla produzione di semi oleosi. L'Italia, che è il principale produttore di soia, sperimenterà le nuove regole (pagamento diretto ai coltivatori in funzione delle superfici dichiarate). I produttori di semi oleosi hanno diritto ad un primo pagamento anticipato entro il 30 settembre pari sino al 50% di quello previsionale che viene fissato a livello regionale; il pagamento successivo copre la differenza tra il primo e quello che verrà definito, sempre a livello regionale, con la fine della campagna e i risultati del raccolto.

È nato il Centro Informazioni Vasi in Terracotta per far ricordare e per far conoscere tutti i pregi della terracotta. Infatti, nei vasi in cotto fiori e piante respirano. Il Centro, cui aderiscono i più importanti produttori italiani, promuove manifestazioni e un'ampia azione di informazione sui mass media; inoltre, nella sede di Milano in Via G.G. Mora, è possibile avere ogni documentazione su questo bellissimo prodotto per l'agricoltura già in uso nell'antichità.

"Una conferenza regionale sull'agricoltura non è inutile". Ciò è quanto ha affermato l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Alberto Bencistà, in una lettera aperta al Presidente della Coldiretti, Pierluigi Filippi, che aveva criticato la proposta dell'Assessore in una dichiarazione rilasciata alla stampa. Se le dichiarazioni riportate dai giornali, continua l'Assessore, corrispondono al suo vero pensiero me ne dispiaccio, perché una occasione importante di confronto e di iniziativa a favore dell'agricoltura rischia di essere diminuita per motivi, diciamo sinceramente, politici.

Le regioni reclamano una riforma della politica agricola comunitaria, in tempi brevi. Tutti gli Assessori Regionali all'Agricoltura riuniti a Firenze, hanno ribadito l'esigenza di un diverso rapporto con il Ministero dell'Agricoltura. Hanno altresì preso in esame la situazione del rapporto con l'AIMA e lo stato dei Consorzi agrari provinciali.

Per quanto riguarda i Consorzi agrari la proposta avanzata è stata quella di un intervento delle Regioni perché queste strutture siano razionalizzate e rese più rispondenti alle nuove esigenze dell'agricoltura.

Francesco Navarra

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

di preventivo
impegna solo noi

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

CORTONA CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

BRUSCHETTA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
VINO DA TAVOLA TOSCANO

IMPRESA EDILE Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

L'abside di S. Donato all'Ossaia: struttura medioevale o etrusca?

Il territorio cortonese, sempre prodigo nel restituirci manufatti e reperti antichi, non finisce mai di stupire. E in tal contesto, assieme a Camucia e al Sodo, è l'Ossaia la località attualmente alla ribalta per le recenti scoperte.

Al fine di avere le idee più chiare sul territorio limitrofo alle strutture romane della Tufa e poter quindi, oltre che formulare verosimili ipotesi, anche apportare utili elementi alla definizione del sito archeologico e alla interpretazione del tipo di insediamento, assieme al presidente del Gruppo Archeologico della Valdichiana, ing. Mario Menci, abbiamo effettuato alcune ricognizioni sulla collina soprastante la frazione cortonese.

In questa occasione abbiamo avuto modo di osservare attentamente ciò che rimane della chiesa di S. Donato nelle cui strutture, secondo il prof. A. Chericchi, sarebbero state riutilizzate alcune pietre antiche. Ebbene, dopo un'attenta osservazione, ci siamo resi conto che c'erano molti indizi i quali facevano ritenere che al momento dell'edificazione dell'edificio ecclesiastico fossero state utilizzate non solo alcune pietre ma un'intera struttura antica, ir. quel tempo, ancora almeno in parte, presente.



La chiesa di S. Donato non compare nelle *Rationes Decimarum* del XIII-XIV secolo e né sugli elenchi successivi delle chiese appartenenti alla diocesi cortonese che risalgono alla fine del 1300 e inizi del 1400. Essa non è nemmeno nelle visite pastorali del tardo medioevo. Nel contempo è indubbio che questa esistesse come ci dimostrano l'estimo della "Villa di Ursaria" del 1311, in cui compare il vocabolo "Fonte di S. Donato", e quello del 1525 in cui si trova il "Rio di S. Donato" (Arch. Storico del Comune). Vi sono forti probabilità che S. Donato sia da identificare con la chiesa di S. Salvatore a Castellare" successivamente trasferita, quale cappella, nella chiesa dei SS. Biagio e Cristoforo all'Ossaia.

Di S. Salvatore abbiamo la relazione di una visita vescovile risalente al 1407, in cui è detta *ubi superius* rispetto alla chiesa dell'Ossaia. In un elenco di chiese risalente ad un periodo compreso fra il 1410 ed il 1423 appare già, quale cappella, in S. Biagio. Probabilmente fu diroccata dalle soldataglie del re di Napoli, Ladislao, quando nel 1409 rimasero accampate all'Ossaia bruciando e rovinando molte case. Il Memo-

chiario, tali particolari potrebbero essere anche quelli usuali nell'architettura romanica religiosa delle aree aretina e perugina; però balzano subito agli occhi un'opera così imponente, non solo in grandezza ma anche in accuratezza che contrasta nettamente con le dimensioni della chiesetta - la sua posizione, il non essere parrocchiale. Certo poteva trattarsi di una chiesetta privata senza cura di anime, magari costruita da una ricca famiglia, ma non ci spieghiamo il perché essa sia stata collocata ai margini del pianoro, fatto, questo, che ne ha vincolato le originarie dimensioni.



Abbiamo detto della bella abside: ebbene ad un'attenta osservazione non sfugge il fatto che essa sia stata costruita nelle dimensioni attuali e non vi sia traccia di attacco per le eventuali pareti antiche; seppur in parte tamponata da muri perimetrali (di circa 60 cm. di spessore), l'abside risulta avere una facciata finita cor. tanto di ricassatura sia negli stipiti che nell'archivolto. Il muro dell'abside è spesso 120 cm., di cui 36 appartenenti alla ricassatura suddetta.

Sulle estremità della parete esterna, per la larghezza di circa 120 cm., si nota la mancanza del bel paramento in bozze di arenaria, sostituito con piccole pietre e rialtata della Curia, nel 1759, dice che questa chiesa era "in vocabolo Castellare presso alla fonte di S. Donato"; dice pure che essa non aveva la cura di anime. In una visita pastorale del 1778 troviamo l'Oratorio di S. Donato all'Ossaia, probabilmente ricostruito nel 1768.

Comunque sia, il rudere attuale, chiamato dalla gente S. Donato, è situato in cima alla collinetta che sovrasta il paese, a circa 340 m. di quota. Esso, pur sorgendo su di un ampio pianoro che mostra frammenti ceramici etrusco-romani e medioevali, è stato costruito nel margine sud-est, a pochi metri dalle scarpate che delimitano il pianoro. L'edificio, orientato, presenta chiaramente almeno due fasi costruttive; una legata all'edificazione dell'abside semicircolare di m. 2 di raggio interno; l'altra fase riguarda la costruzione delle pareti (m. 5,60) e della facciata (m. 5,20). Il campanilino a vela, costruito sul lato settentrionale, all'attacco fra l'abside e la parete, aveva una sola campana oggi scomparsa e porta scolpita la data dell'ultimo rifacimento, 1768. Il paramento murario delle pareti è in piccole pietre irregolari, legate con una malta magra; qua e là si notano bozze di pietra arenaria, mattoni e un blocco di travertino sicuramente provenienti da precedenti edifici. Abbiamo detto delle stranezze presenti nella struttura: in primo luogo bisogna dire che l'abside è costituita da due paramenti in grandi bozze di pietra arenaria, accuratamente squadrate, ben commesse, disposte in corsi orizzontali e paralleli. All'interno vi è un nucleo in muratura a sacco legata almeno in parte con malta di calce e composta da piccole pietre e qualche frammento di tegola etrusco-romana.

La faccia esterna dell'abside presenta un basamento in aggetto, con parte superiore obliqua (ugnata), che gira per tutta la lunghezza; alle estremità vi sono due larghe lesene (circa m. 2,40) che sporgono per 12 cm. Nella faccia interna si notano una nicchia nella metà inferiore destra e l'inizio della volta in alto a sinistra. Sia

originari non erano più chiare al momento della nascita del toponimo: non è da escludere una struttura funebre etrusca sulla collina sopra l'Ossaia.

Speriamo che il rinnovato interesse archeologico per questa frazione porti ad indagare la struttura di S. Donato. Se venisse confermata l'ipotesi del monumento etrusco si sarebbe di fronte a qualche cosa di unico in un contesto già in via di inserimento nel Parco Archeologico di Cortona. Se invece fosse accertato che l'abside è ciò che resta di una chiesetta romanica, sarebbe ugualmente importante, sia per l'imponenza delle bozze della struttura, la quale è oltretutto una rarità nel cortonese, sia per l'accuratezza della costruzione.

In ogni caso invitiamo fin da ora le autorità competenti, magari aiutate da quei moderni mecenati che tanto si sono adoperati per rendere piacevole il soggiorno degli archeologi canadesi all'Ossaia, a salvaguardare la struttura, e, meglio ancora, a rimettere al loro posto le tante bozze crollate, in modo da poter ammirare nel suo originario aspetto un raro esempio di alta architettura, tanto meglio se etrusca.

S. Gallorini

VENDESI A CORTONA in via Nazionale bar-ristorante, paninoteca, pasticceria, gelateria (in proprio), pizzeria.
PER INFORMAZIONI tel. (0575) 603511-630624

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA LUBRIFICANTI
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

Ditta Franco Pastonchi
Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA
ARREDAMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

Un nuovo modo di fare Banca

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ultracentenarie ... ma ancora a servizio di tutti

Non si tratta di vecchiette gagliarde, ma di due istituzioni cortonesi che hanno superato i cento anni ed ancora sono al servizio della popolazione.

Trattasi della *Banca Popolare di Cortona*, così costituita nel 1881, e della *Confraternita Santa Maria della Misericordia*, costituita nel 1856, che, come è noto, discende dalla "Trinità dei Laici" sorta nel 1778.

Trattasi di due istituzioni volute da cortonesi per il bene dei propri concittadini. La

prima in campo economico finanziario e la seconda in campo assistenziale.

Non sempre riconosciamo il loro merito; anzi talvolta per motivi personali siamo pronti a criticare, ma prontissimi nel caso di bisogno a rivolgerci ad esse; e non sempre siamo solleciti a fare del nostro meglio perché vecchie istituzioni non scompaiano per soppressione od altro, ma siamo solerti a dire la nostra al bar, dal giornalaio, dal barbiere e dare la colpa a Tizio oppure a Caio.

Queste due istituzioni, per merito dei loro dirigenti del passato e del presente, operano ancora nel territorio cortonese ed anche fuori. Si sono sviluppate tecnologicamente e la loro presenza è sempre più fattiva ed è per questo che in occasione dei suoi 110 anni la Banca Popolare di Cortona ha voluto far dono alla Confraternita di una nuova autoambulanza che, ove necessario, può essere attrezzata per divenire un automezzo di pronto intervento medico.

Utile oggi, ma necessario domani qualora, se le "chiacchiere" sono come i tuoni che annunciano un temporale, sarà soppressa l'U.S.L. e l'ospedale, senza più fare quello nuovo.

Franco Marcello



Nella foto: L'autoambulanza "Dono della Banca Popolare di Cortona".

La classifica

La lettera di Adone Adoni che pubblichiamo in altra pagina lamentava la nostra abitudine a commentare le posizioni in classifica come se i nostri commenti potessero avere l'efficacia di modificare le opinioni della gente.

Circa la sua constatazione che vengono votati pochi collaboratori del centro storico, dobbiamo rilevare che non sono molti quelli che collaborano con noi, e comunque sono tutti in classifica.

Sostanzialmente la graduatoria dei primi classificati rimane identica nelle posizioni.

Questa la classifica:

M. Ruggiu	216
F. Giappichelli	184
L. Pipparelli	88
R. Bietolini	84
F. Marcello	55
A. Fanicchi	49
L. Lucani	48
S. Gallorini	48
S. Faragli	48
I. Landi	43
S. Capecchi	37
L. Novelli	34
L. Pescatori	31
F. Mammoli	31
G. Ruggiu	29
F. Pasqui	28
E. Sandrelli	27

Premio giornalistico Benedetto Magi TERZA EDIZIONE (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 15 del 31 Agosto 1992.

S. Gallorini	<input type="checkbox"/>	F. Marcello	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	N. Ceccarelli	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	M. Ruggiu	<input type="checkbox"/>
M. Berni	<input type="checkbox"/>	F. Giappichelli	<input type="checkbox"/>
A. Adoni	<input type="checkbox"/>	V. Mennini	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome _____

Via _____

Città _____

Una precisazione

Caro Direttore, ricevo spesso elogi per i miei allievi del corso gratuito di giornalismo. Ne ho piacere, ma ritengo dovere precisare.

Io non correggo gli articoli dei ragazzi, contrariamente a quanto si crede. Te li passo come loro li scrivono. Se, per avere quattordici anni, sono troppo bravi (mi è stato fatto notare) il merito è loro. Infatti pensano e scrivono con la loro testa. Certo l'essere stati tre anni alla scuola media li ha maturati nel modo di essere e di esprimersi.

I lettori del nostro giornale, quindi, siano obiettivi: Simone Capecchi, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Luca Novelli, Luca Pescatori meritano attenzione, e voti, per la capacità di scrivere come si deve e per il grande desiderio di fare sempre meglio e di più.

Quanto a me sono molto contenta di averli avuti come studenti sia alle medie che al corso. Grazie.

Nella Nardini Corazza

Voti e preferenze

Mi riferisco in particolare al premio Giornalistico "Benedetto Magi" e al "Trofeo Romano Santucci", promosso dal giornale "L'Etruria", che ha riscosso e sta riscuotendo, - se non ottimi - buoni consensi, ma debbo far rilevare a malincuore e con un certo stupore, la cattiva disposizione e impaginata, data ai suddetti premi, nelle pagine del giornale.

Prima di tutto il giornale "L'Etruria" è un quindicinale e non un semplice quotidiano giornaliero, che più delle volte, appena letto viene gettato, ed è per questo essendo un abbonato ed un lettore attento ed interessato, ho posto la mia attenzione, su questi due tagliandi, da dover compilare con una croce, sui candidati per poter dare loro, voto-preferenza.

Per il voto-preferenza, rilevo con amarezza, che i lettori danno la preferenza ai collaboratori del Giornale delle varie località di Cortona e non della Città. I cittadini della Città inviano poche cartoline; di conseguenza pochi nomi ad essere votati. Vi è anche un certo disinteresse, non per il giornale, ma per il voto da dare.

La classifica: sarebbe invece, non dare risonanza con scritti ai classificati, tifare per l'uno o per l'altro, eliminando qualsiasi commento, ma stilare una classifica dal primo all'ul-



lettere a L'Etruria

timo classificato.

Infine, per i tagliandi, sistemarli in una pagina separata del giornale magari assieme agli articoli pubblicitari, senza dare il numero di pagina, per poter così avere il giornale intero senza ritagli, altrimenti come avviene adesso, le pagine del giornale subiscono una mutilazione, e se un lettore volesse a tempo perso rileggere gli articoli dei numeri precedenti, soltanto con il ricordo deve fantasticare.

Non solo, mi piacerebbe avere una raccolta dei numeri da conservare, e rilegandoli; ma conservarli così "tagliati" oltre ad essere più belli per estetica, un domani "come qualsiasi raccolta" non hanno alcun valore.

Adone Adoni (Svizzera)

Servizio Postale "Un vero disastro"

Non sono il primo a rivolgerli con sdegno e amarezza una protesta su questo giornale per il cattivo funzionamento delle Poste Italiane. Prima di me, un altro abbonato-lettore, ebbe a protestare, (n. 5 del 15.3.92), ma certamente, sarebbe stato più opportuno rivolgere detta protesta al Ministro delle Poste, direttamente, e a tutti i Dirigenti Superiori dell'Ente stesso.

Ma elevarla, anche direttamente, verso il Ministro e ai funzionari delle PP.TT. certamente, non otterremo nulla di concreto e positivo, (anche se la Costituzione

Le due lettere che ci sono giunte dalla Svizzera sono entrambe una testimonianza di affetto per la terra natia e per il suo giornale. Sui voti e preferenze abbiamo risposto nella pagina della classifica, sul servizio postale ci troviamo in difficoltà perché come sempre le poste italiane aumantano le tariffe ma non migliorano i servizi.

Ci scusiamo per colpe non nostre.

IDRAULICA s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

NECROLOGI

Antonietta Mundo

Si è spenta a Cortona il 18 agosto Antonietta Mundo.

Non era cortonese, ma si era affezionata in modo particolare alla nostra città, tanto da

essere con noi nei periodi estivi.

Alla famiglia Gianfranco e Gabriella Cuculi le condoglianze del Giornale.

Igino Borgni

Il giorno 6 agosto 1992 in Roma è mancato all'affetto delle figlie, dei generi e dei nipoti Igino Borgni raggiungendo la moglie Agostina Mari deceduta il 21 marzo 1992.

Erano nati a Cortona, e si trasferirono a Roma nel lontano 1932. Molto legati alla città natale ne sono stati sempre assidui frequentatori.



Arsenio Berni

Venerdì 17 Luglio si è spento serenamente alla veneranda età di 90 anni Arsenio Berni, dimorante nella Parrocchia di S. Pietro a Cegliolo. Mi sono fatta interprete delle ultime volontà del nonno espresse pochi giorni prima della sua dipartita: egli trovava vano lo sperpero di denaro su montagne di fiori e mi pregò di ricordarlo con preghiere e di evolvere il denaro raccolto in occasione dell'eseguite, in parte alla Misericordia di Cortona e in parte a mons. Dante Sandrelli.

Assieme alla famiglia ringrazio i presenti per la partecipazione.

In chiesa sono state raccolte L. 200.000 che sono state con-

segnate alla Misericordia di Cortona mentre in eguale misura andrà a mons. Sandrelli l'offerta delle nostre famiglie.

Maria Loreta Berni



Massimo Spensierati

Il 21 luglio del 1991 cessava di vivere Massimo Spensierati a soli 16 anni per un incidente stradale.

A distanza di un anno lo ricordano con immutato affetto la mamma, il papà e tutti i suoi amici.



Decedeva 5 anni fa il 30 agosto 1987; era un artigiano particolarmente apprezzato ed un buon amico per tanti cortonesi. Ha lungamente lavorato nella sua bottega in via Nazionale passando la mano al figlio Alberto.

Lo ricordano con immutato affetto la moglie Marisa, i figli Alberto e Carla, la nuora Wilma, il genero Giovanni e i nipoti Carlo-Andrea, Alessandro e Cecilia.



Giulio Fratini

Domenica 6 Settembre

Festa a Santa Maria Nuova



Ambiente e salute

Sono un comune cittadino e un giorno mi sono chiesto, andando a caccia nelle zone di Fratta e Fratticciola, se il ns. Sindaco, la ns. Amm.ne Comunale, gli amministratori della USL 24, abbiano mai visto (anzi sentito) quel canale artificiale soprannominato "REGGHINA PUZZOLENTE o dei veleni", che partendo da Camucia passa per le zone anzidette andando a scaricare i suoi veleni e i suoi escrementi nel Montecchio? Forse costui e costoro non sanno nemmeno che esiste. Ma i cittadini della nostra vallata sono o non sono uguali a quelli che abitano e vivono più a monte? Non sanno loro che le zone limitrofe al canale maledetto sono invivibili, irrespirabili? Che colpa ha un povero cane che, assetato dalle fatiche della caccia, rischia di morire, anzi muore, se beve l'acqua della regghia?

E poi i coltivatori, alcuni adoperano quest'acqua (merd!) per irrigare le proprie culture. Mi auguro di non mangiare mai quel pane o quella polenta. Ma dov'è la USL 24? Forse far prelievi di acqua in tale zone non è igienico? Mi sono proprio scoccato di farmi "cacare" addosso da Cortonesi e Camuciesi. E pensare che quando il canale venne costruito, i coltivatori interessati, che avevano le proprie terre in tali zone ne erano entusiasti. Anche noi avremo l'acqua per tutto l'anno, dicevano, ora hanno poca acqua e tanta cacca. Che cosa sarà di noi, dei nostri figli, forse un giorno saremo, saranno, come i dannati di Dante nella Divina Commedia - con il corpo nella cacca

fino alla bocca -, spero che non noi saranno i ns. amministratori comunali. E quelli della USL? Ma! Spero che allora le USL non esitano proprio più. Un frattigiano

La lettera ci è giunta firmata, ma abbiamo creduto opportuno omettere il nome dell'estensore. L'argomento è... puzzolente, il tono sicuramente pesante, ma, chi come noi non vi ci abita, il problema lo può dimenticare. Pubblichiamo pertanto per intero quanto ci è pervenuto perché crediamo sia giunto il momento di trovare una soluzione al problema.

Cortona sempre più bella e innovatrice Arrivano i cassonetti a tempo

Cortona è sempre stata una bellissima città che, soprattutto nel periodo estivo, raccoglie migliaia di turisti da ogni parte d'Italia e del mondo. Purtroppo e giustamente questi, pur apprezzando moltissimo le opere d'arte della nostra città, non sono felicitissimi del "puzzo" proveniente dai cassonetti del centro storico che, oltre a ciò, sono molto antestetici. Ma ci pensate a che belle fotografie si fanno vicino ai cassonetti! Per i cortonesi non sussistono di questi problemi, ma i cassonetti rimangono ugualmente maleodoranti, nonché principali responsabili dell'inquinamento dell'aria cortonese. Inoltre questo problema, al contrario dei turisti che lo devono sopportare solo per pochi giorni deve essere subito dagli abitanti di Cortona 365 giorni l'anno. Per fortuna c'è anche chi, in Comune, pensa a certe cose. Infatti i due responsabili dell'ufficio nettezza urbana, Massimo Bennati e Walter Lupetti, hanno organizzato un servizio di raccolta a tempo. Questo è stato concepito in modo tale che i cittadini, come è loro diritto, possono utilizzare i cassonetti e che nello stesso tempo questi vengono eliminati dalla vista di turisti e degli stessi cortonesi. Ogni mattina alle ore 6 passerà un camioncino della nettezza urbana a portare e collocare dei cassonetti. Da quest'ora fino verso le 9 gli abitanti

L'appuntamento annuale si ripete; nella chiesa di S. Maria Nuova in Cortona e soprattutto nel piazzale antistante l'annuale ritrovo con i malati e gli anziani previsto per le ore 10.30 di domenica 6 settembre.

Non è una festa tra le più significative del territorio, ma è certamente la più sentita e la più intima perché accomuna per una intera giornata gente sana animata di buona volontà, i tanti malati seguiti dall'Unitalsi cortonese e i molti anziani che sono i nostri testimoni di una vita trascorsa con differenti difficoltà nel modo di vivere.

Per le ore 11 la santa Messa dove queste tre diverse esperienze si saldano in un unico sentimento.

Alle 13 pranzo per malati ed anziani; alle 15.30 fuoco ai muscoli con una simpatica escursione in Mountain Bike. Alle 17.30 una gara tutta particolare con il pallo delle "micce". Per l'intero pomeriggio si realizzeranno tutta una serie di giochi popolari per grandi e piccini.

Un momento particolarmente importante sarà dedicato alla pesca di beneficenza che ha l'intendimento di trovare un piccolo autofinanziamento per il sostegno economico dell'Unitalsi e a partire da quest'anno anche per il Calcio Cortonese.

Perché non andare al Fufluns?

È questa una nuova spaghetteria, aperta in Via Ghibellina dalla signorina Cinzia Molesini. In un locale accogliente, di stile intonissimo alla nostra città, si viene ricevuti con cortesia e disponibilità.

Nel caso in cui gradissimo cenare all'aperto, due tavolini con tovaglia rossa, protetti da bianchi ombrelloni, creano per noi un salottino molto chic e assai fresco.

E siccome pare che Fufluns fosse dio etrusco del vino, non



E quando si è seduti ad un comodo tavolo, possiamo gustare spaghetti ai sughi più svariati, ma non mancano tante altre "cose" buone accompagnate da vini locali, spumanti, bevande varie.

ci scordiamo di brindare ai nostri antenati, che ci hanno lasciato non solo preziose testimonianze della loro presenza, ma anche tradizioni culturali e civili che ancora oggi distinguono Cortona.

LA CLASSIFICA

Gli sport votati dai nostri lettori sono solo 3 e cioè: nuoto, automobilismo e calcio.

I personaggi preferiti sono praticamente quasi sempre gli stessi solo che al 31 agosto è cambiata la testa della classifica:

Tamburini (automobilismo) Voti 38
Amorini (nuoto) voti 29
A. Santucci (calcio) voti 9
Molesini (calcio) voti 8
Capoduri (calcio) voti 5

TROFEO ROMANO SANTUCCI

(SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via

Città

CAVALLO
e CAVALIERE

SELLERIA

TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)
Tel. 0575/630384

EDILTER srl
IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

F.LLI ZAMPAGNI SRL

di Alfiero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI

Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603994

Cortona-Camucia: è il momento della Coppa Italia

Dopo tre amichevoli tutte vinte dagli Arancioni, domenica scorsa a Chiusi si è giocata la prima gara ufficiale della stagione 1992-93 contro i locali. I ragazzi di mister Giulianini si sono schierati con questa formazione:

Santucci, Del Gobbo, Menci, Becacci, Salsiccia, Solfanelli, Caposciutti, Marchini, Molesini, Tanini e Sabbatini in panchina: Vestrini, Bardelli, Guerini, Fanicchi e Ivanisevic.

La partita giocata in notturna è stata sicuramente bella; il Chiusi che in questa stagione milita nel campionato di Promozione voleva ben figurare di

fronte al proprio pubblico, il Cortona/Camucia anche se con il pensiero rivolto al Campionato di Eccellenza, non voleva sfigurare. È iniziata una partita a tutta birra. Nei primi minuti, si è notata la differenza; gli Arancioni hanno dimostrato di essere sicuramente sulla via giusta, il tecnico ha messo come sua abitudine in campo ben tre punte e al terzo minuto dopo una splendida azione, Paolo Molesini ha messo la palla in rete in maniera magistrale. Poi un bel tiro di Tanini che ha sorvolato la traversa e una splendida deviazione di Caposciutti che ha co-

stretto il portiere del Chiusi ad un autentico miracolo.

Dal quel momento i ragazzi di mister Colicelli si sono rinfanciati e come spesso succede nel calcio, prima hanno pareggiato su autorete di Sabbatini, e poi si sono portati in vantaggio in virtù di un rigore trasformato dai locali.

Nella ripresa lo spettacolo ha lasciato a desiderare e nonostante la grande volontà da parte delle due squadre il risultato non è cambiato. Tutto quindi è rimandato a questa domenica quando il Chiusi alle ore 16 affronterà i nostri ragazzi al Ma-stà del Sasso.

Al Cortona/Camucia basta una vittoria anche per 1-0 per passare il turno. Vedremo come andranno le cose. Si può dire che la squadra è sicuramente sulla strada giusta; con il

recupero di Calzolari sostituito del resto assai bene da Solfanelli e con il ritorno di Franco Copoduri vedremo gli Arancioni dei momenti migliori.

Alberto Cangeloni

Ciclo Club Quota Mille

Prosegue l'attività con impegno e serietà



Il Ciclo Club Quota Mille prosegue l'attività con impegno e serietà. Domenica 26 luglio a S. Egidio è stato organizzato un cicloraduno di mountain bike con la partecipazione di una settantina di appassionati del pedale.

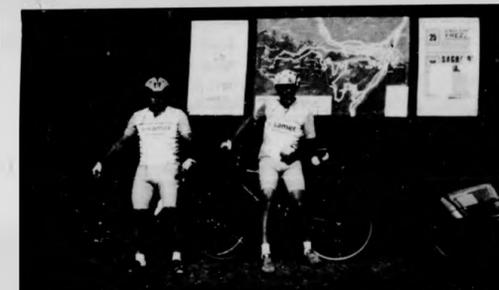
La manifestazione si è svolta su di un percorso molto bello che ha messo a dura prova i partecipanti ma che al termine

è stato apprezzato come i molti premi che sono stati offerti a tutti gli atleti.

Ma oltre ad organizzare il gruppo partecipa anche a gare su strada ed in mountain bike, come domenica 9 agosto, in Trentino località Boniprati, dove, alcuni atleti si sono distinti su di un percorso molto selettivo che si snodava su mullattiere e strade di montagna attraverso un suggestivo paesaggio dolomitico.

Pertanto arrivati ai 2/3 della stagione ciclistica si può dire che il Ciclo Club Quota Mille sta rispettando i programmi fatti ad inizio stagione.

L'attività proseguirà con una manifestazione riservata esclusivamente ai più piccoli.



CENTRO ASSISTENZA DI MASSERELLI GIORALAMO
Lamborghini CALOR - Chaffoteaux et Maury - RHOSS
CAMUCIA (Arezzo) - ☎ (0575) 62694

ARREDAMENTI di ISOLANI Cav. MARINO
palazzo del mobile - linea casa
Esclusivista Cucine Scavolini - Casalinghi
Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) Tel. 0575/601424

Alfa Romeo
Concessionaria per la Valdichiana
di TAMBURINI MIRO & C.
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (AR)

Campionato Toscano di Eccellenza 1992-93

Calendario:

1a Giornata - 13.09.92

Cortona Camucia-Calzatur., F.Marmi-Foiano, Fortis Juve-Certaldo, Grassina-Sangiovese-Venturina, Tuttocalz.-Staggia

Grassina-Calzatur., Perignano-Certaldo, Piombino-Quarrata, Sangiovese-Venturina, Tuttocalz.-Staggia

Venturina, Grassina-Fortis Juve, Piombino-Foiano, Sangim.se-Caltur., Sangiov.se-Perignano, Staggia-Quarrata, Tuttocalz.-Certaldo

8a Giornata - 01.11.92

Calzatur.-Perignano, C.Garfagn.-Foiano, Certaldo-Sangiov.se, F.Marmi-Staggia, Fortis Juve-Bozzano, Grosseto-Piombino, Quarrata-Cortona Camucia, Sangim.se-Grassina, Venturina-C.Garfagn.

14a Giornata - 13.12.92

Calzatur.-Sangiov.se, C.Garfagn.-Grassina, Certaldo-F.Marmi, Foiano-Cortona Camucia, Fortis Juve-Sangim.se, Grosseto-Staggia, Perignano-Tuttocalz., Piombino-Bozzano, Quarrata-Venturina

2a Giornata - 20.09.92

Bozzano-Cortona Camucia, Calzatur.-Fortis Juve, C.Garfagn.-Sangim.se, Certaldo-Quarrata, Foiano-Staggia, Grosseto-Venturina, Perignano-F.Marmi, Piombino-Grassina, Sangiov.se-Tuttocalz.

9a Giornata - 08.11.92

Bozzano-Quarrata, Cortona Camucia-Venturina, Foiano-Grosseto, Grassina-F.Marmi, Perignano-C.Garfagn., Piombino-Certaldo, Sangiov.se-Fortis J., Staggia-Calturieri, Tuttocalz.-Sangim.se

15a Giornata - 20.12.92

Bozzano-Foiano, Cortona Camucia-Perignano, F.Marmi-Fortis Juve, Grassina-Grosseto, Sangim.se-Quarrata, Sangiov.se-Piombino, Staggia-Certaldo, Tuttocalz.-C.Garfagn., Venturina-Calzatur.

3a Giornata - 27.09.92

Calzatur.-Certaldo, F.Marmi-Piombino, Fortis Juve-Grosseto, Grassina-Bozzano, Quarrata-C.Garfagn., Sangim.se-Foiano, Staggia-Sangiov.se, Tuttocalz.-Cortona Camucia, Venturina-Perignano

10a Giornata - 15.11.92

Calzatur.-Foiano, C.Garfagn.-Sangiov.se, Certaldo-Cortona Camucia, Fortis J.Tuttocalz., Grosseto-Bozzano, Perignano-Piombino, Quarrata-Grassina, Sangim.se-F.Marmi, Venturina-Staggia

16a Giornata - 03.01.93

Calzatur.-Bozzano, C.Garfagn.-F.Marmi, Certaldo-Venturina, Foiano-Grassina, Fortis Juve-Quarrata, Grosseto-Sangim.se, Perignano-Staggia, Piombino-Tuttocalz., Sangiov.se-Cortona Camucia

4a Giornata - 04.10.92

Bozzano-Staggia, C.Garfagn.-Fortis J., Cortona Camucia-Grassina, Foiano-Venturina, Grosseto-Certaldo, Perignano-Quarrata, Piombino-Sangim.se, Sangiov.se-F.Marmi, Tuttocalz.-Calzatur.

11a Giornata - 22.11.92

Bozzano-Certaldo, Cortona Camucia-Fortis J., Foiano-Perignano, F.Marmi-Calturieri, Grassina-Venturina, Piombino-C.Garfagn., Sangiov.se-Grosseto, Staggia-Sangimign.se, Tuttocalz.-Quarrata

17a Giornata - 10.01.93

Bozzano-Sangiov.se, Cortona Camucia-Piombino, F.Marmi-Grosseto, Grassina-Perignano, Quarrata-Calzatur., Sangim.se-Certaldo, Staggia-C.Garfagn., Tuttocalz.-Foiano, Venturina-Fortis Juve

5a Giornata - 11.10.92

Calzatur.-Grosseto, Certaldo-C.Garfagn., F.Marmi-Bozzano, Fortis J.-Perignano, Grassina-Tuttocalz., Quarrata-Foiano, Sangim.se-Sangiov.se, Staggia-Cortona Camucia, Venturina-Piombino

12a Giornata - 29.11.92

Calzatur.-Piombino, C.Garfagn.-Cortona Camucia, Certaldo-Grassina, Foiano-Sangiov.se, Fortis J.-Staggia, Grosseto-Tuttocalz., Perignano-Bozzano, Quarrata-F.Marmi, Venturina-Sangim.se

6a Giornata - 18.10.92

Calzatur.-C.Garfagn., Certaldo-Foiano, F.Marmi-Tuttocalz., Fortis J.-Piombino, Grosseto-Perignano, Quarrata-Sangiov.se, Sangim.se-Cortona Camucia, Staggia-Grassina, Venturina-Bozzano

13a Giornata - 06.12.92

Bozzano-C.Garfagn., Cortona Camucia-Grosseto, F.Marmi-